

Allegato 1)

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO

**Legge regionale 1° agosto 2018 n. 11
"Disposizioni coordinate in materia di cultura"
Articolo 37 "Attività di promozione educativa"**

**D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022
"L.r. n. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura
per il triennio 2022-2024"**

**Invito alla presentazione di progetti relativi ad attività di promozione educativa
Triennio 2022-2024 – Annualità 2022**

PREMESSA

Nell'ordinamento regionale vige la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura).

L'art. 6 della l.r. 11/2018 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali.

Esso contiene, tra l'altro,

- le linee di intervento, gli obiettivi e le priorità relativi alla programmazione regionale;
- le linee di indirizzo e le priorità per l'impiego delle risorse finanziarie da destinare ai diversi settori di intervento nell'ambito del Fondo per la cultura di cui all'articolo 46 della legge stessa;
- i criteri generali di valutazione di attività e iniziative;
- la tipologia dei soggetti destinatari degli interventi in esso individuati e le corrispondenti modalità di accesso.

L'art. 7, comma 1, lettera c), stabilisce che per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge stessa, la Regione fornisce il proprio sostegno anche attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di categorie di soggetti culturali.

Ai sensi del successivo comma 3, tale forma di sostegno è attivata con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività e iniziative.

Ai sensi dell'art. 6 della l.r. 11/2018, con propria deliberazione n. 227-13907 del 5 luglio 2022 il Consiglio Regionale ha approvato il Programma triennale della cultura, definito quale strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali.

Con riferimento alle attività di promozione educativa oggetto del presente Avviso, il Programma triennale della cultura ha previsto l'attivazione di un bando unico triennale rivolto al medesimo comparto, articolato in:

- a) attività corsuali di perfezionamento musicale post-accademico e perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo;
- b) attività corsuali di preparazione all'accesso ai corsi del diploma accademico di primo livello dei Conservatori di musica;

c) attività corsuali di orientamento musicale, che tuttavia non risultano ammissibili al presente bando, vista l'indisponibilità di risorse per tale ambito attestata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 24-5377 del 15 luglio 2022.

con determinazione dirigenziale n. 152/2003B del 14 luglio 2022 la Direzione regionale Cultura e Commercio ha approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022;

Alle due linee di intervento oggetto del presente Avviso la Giunta Regionale, con deliberazione n. 24-5377 del 15 luglio 2022, ha destinato per l'anno 2022 un importo complessivo di Euro 370.000,00, di cui:

- a) per le attività corsuali di perfezionamento musicale post-accademico e di perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo: Euro 300.000,00 a favore di soggetti non lucrativi di diritto privato;
- b) per le attività corsuali di preparazione all'accesso ai corsi del diploma accademico di primo livello dei Conservatori di musica: Euro 70.000,00 a favore di soggetti non lucrativi di diritto privato.

1. Invito alla presentazione dei progetti

1.1 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentate nel periodo di cui al punto 6.1 istanze di contributo regionale per progetti relativi ad attività di promozione educativa per il triennio 2022/2024 riguardanti uno dei seguenti due ambiti:

- a) attività corsuali di perfezionamento musicale post-accademico e perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo;
- b) attività corsuali di preparazione all'accesso ai corsi del diploma accademico di primo livello dei Conservatori di musica.

Ne consegue che un soggetto può presentare in riscontro al presente Avviso una sola istanza, relativa ad uno dei due ambiti sopra elencati.

2. Risorse

2.1 L'importo attribuito complessivamente al presente Avviso pubblico è pari a Euro 370.000,00, così suddiviso:

- 2.1.1 per le attività corsuali di perfezionamento musicale post-accademico e perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo: Euro 300.000,00 a favore di soggetti non lucrativi di diritto privato;
- 2.1.2 per le attività corsuali di preparazione all'accesso ai corsi del diploma accademico di primo livello dei Conservatori di musica: Euro 70.000,00 a favore di soggetti non lucrativi di diritto privato.

2.2 Eventuali, ulteriori risorse che dovessero essere stanziare per l'anno 2022 sui capitoli di competenza, saranno ripartite a favore dei soggetti compresi nelle graduatorie di cui al punto 12.

2.3 Le risorse relative al secondo e terzo anno verranno annualmente stabilite dalla Giunta Regionale sulla base degli stanziamenti presenti sul bilancio regionale.

3. Requisiti di ammissibilità

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono rispettare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) appartenere ad una delle seguenti tipologie: enti non lucrativi di diritto privato [quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni riconosciute, Associazioni non riconosciute, Fondazioni, Imprese sociali (incluse le Cooperative sociali) e tutte le tipologie di ETS – Ente del Terzo Settore – di cui al decreto legislativo 117/2017 e s.m.i. "Codice del terzo settore"] conformi alle disposizioni della legge regionale 11/2018, art. 37, comma 2, lettere b), c), d), vale a dire:

- i) per le attività corsuali di perfezionamento musicale post-accademico e di perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo: enti privati senza scopo di lucro statutariamente finalizzati alle attività di perfezionamento;
- ii) per le attività corsuali di preparazione all'accesso ai corsi del diploma accademico di primo livello dei Conservatori di musica: istituti di musica e scuole di musica appositamente costituiti da enti privati senza scopo di lucro e finalizzati a detti corsi;
- b) non essere soggetti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte che già ricevono dalla stessa un sostegno economico per la propria attività progettuale;
- c) essere soggetti legalmente costituiti ¹. E' ammessa la presentazione in forma associata esclusivamente fra enti privati senza scopo di lucro, previa sottoscrizione di specifico accordo che, come meglio puntualizzato al punto 9, definisca compiti e oneri gestionali e che individui un solo soggetto percettore dell'eventuale contributo di cui al presente Avviso, formalizzato prima della presentazione della domanda;
- d) essere in possesso di codice fiscale o Partita Iva;
- e) non essere beneficiario per lo stesso progetto di un contributo assegnato dalla Direzione Cultura e Commercio o da altra Direzione della Giunta Regionale
- f) garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno il 50% delle spese effettive previste;
- g) presentare progetti che nell'anno 2022, nell'ambito di linee programmatiche per il triennio 2022/2024, si svolgano nell'arco temporale compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre;
- h) presentare progetti il cui costo:
 - i) per le attività corsuali di perfezionamento musicale post-accademico e perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo: non sia inferiore a euro 10.000,00;
 - ii) per le attività corsuali di preparazione all'accesso ai corsi del diploma accademico di primo livello dei Conservatori di musica: non sia inferiore a euro 10.000,00;
- i) presentare una richiesta di contributo:
 - i) per le attività corsuali di perfezionamento musicale post-accademico e perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo: non inferiore a euro 5.000,00 e non superiore a euro 80.000,00;
 - ii) per le attività corsuali di preparazione all'accesso ai corsi del diploma accademico di primo livello dei Conservatori di musica: non inferiore a euro 5.000,00 e non superiore a euro 30.000,00.
- j) avere presentato una sola istanza in riscontro al presente Avviso, relativa ad uno dei due ambiti di intervento, di cui al punto 1.1.

3.2 Ai sensi della l.r. 11/2018, art. 39, non sono cumulabili per lo stesso progetto con i contributi di cui al presente Avviso pubblico, quelli ottenuti sulla base delle normative di riferimento dei seguenti ambiti, disciplinati dalle rispettive e specifiche normative di riferimento:

- a) ecomusei, di cui alla legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 (Istituzione di Ecomusei del Piemonte) [novellata dalla l.r. 3 agosto 2018, n. 13 "Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte];
- b) società di mutuo soccorso, di cui alla legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 (Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso);
- c) istituti storici della Resistenza in Piemonte e archivio nazionale cinematografico della Resistenza in Torino, di cui alla legge regionale 22 aprile 1980, n. 28 (Concessione di contributi annuali agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino);
- d) luoghi della lotta di liberazione in Piemonte, di cui alla legge regionale 18 aprile 1985, n. 41 (Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della lotta di Liberazione in Piemonte).

¹ Negli enti a carattere associativo si ha legale costituzione in presenza di un atto costitutivo e di uno statuto redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata, come previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b, numero 4-quinquies del decreto legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997.

3.3 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente avviso pubblico.

3.4 Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in ambito di cultura, a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia definito un piano di restituzione approvato, salvo quanto diversamente previsto da disposizioni di legge.

4. Contenuti del progetto

4.1 Sono ammissibili i progetti relativi a:

a) attività corsuali di perfezionamento musicale post-accademico e perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo:

1) master class, corsi brevi, corsi annuali, corsi pluriennali di perfezionamento musicale post-accademico, rivolti ai laureati dei Conservatori di musica e ai musicisti di pari talento e requisiti, organizzati in via continuativa da enti privati senza scopo di lucro a ciò statutariamente finalizzati;

2) corsi (master class, corsi brevi, corsi annuali, corsi pluriennali) a carattere avanzato e continuativo di perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo eccedenti la musica, rivolti agli artisti laureati o con pari talento e requisiti, organizzati da enti privati senza scopo di lucro a ciò statutariamente finalizzati;

b) corsi pluriennali a carattere continuativo di preparazione all'accesso ai corsi del diploma accademico di primo livello dei Conservatori di musica, conformi alle indicazioni ministeriali e organizzati da istituti musicali e scuole di musica appositamente costituiti da enti privati senza scopo di lucro a ciò statutariamente finalizzati.

4.2 Le attività ammesse devono svolgersi sul territorio della Regione Piemonte.

5. Spese ammissibili

5.1. Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, tranne nel caso della co-realizzazione, di cui al punto 9, in cui le spese ammissibili possono essere sostenute anche dai partner in base alle clausole dell'accordo di co-realizzazione formalizzato prima della presentazione dell'istanza di contributo e valutato ammissibile.

Le spese devono essere documentabili e – limitatamente all'utilizzo del contributo regionale - tracciabili.

Limitatamente alla prima annualità, sono ammesse nel bilancio di progetto spese direttamente connesse all'attività progettuale derivanti dall'adozione di misure di sicurezza conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19.

5.2 Non sono ammesse nel bilancio di progetto le seguenti spese:

- erogazioni liberali;
- multe e sanzioni;
- interessi passivi;
- beni strumentali durevoli (incluse le spese per gli strumenti e le attrezzature musicali fisse e mobili);
- manutenzione straordinaria degli immobili;
- approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita;
- quantificazione economica del lavoro volontario;
- valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito;
- spese di importo inferiore a euro 20,00;
- compensazione tra debiti e crediti.

Non è ammesso l'impiego del contributo regionale per la assegnazione di contributi a soggetti terzi.

5.3 I bilanci preventivo e consuntivo di progetto possono esporre costi generali e di funzionamento non superiori al 20% del costo complessivo del progetto stesso.

5.4 Le categorie di spesa ammissibili sono individuate nel modulo di bilancio preventivo di progetto di cui al punto 7.1.b).

6. Modalità e termini di presentazione dei progetti

6.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante **perentoriamente nel periodo** decorrente tra il giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e il 20 settembre 2022 esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo
attivitaculturali@cert.regione.piemonte.it

6.2 L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante con una delle seguenti modalità:
- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7mCaDes
oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale (copia) con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

6.3 Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, deve essere indicato il riferimento: (Denominazione del soggetto richiedente) - Avviso pubblico di finanziamento – l.r. 11/2018 – Attività di promozione educativa.

6.4 Il soggetto richiedente il contributo deve essere il titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio dell'istanza. In subordine è ammesso che il titolare della casella di Posta Elettronica Certificata sia il rappresentante legale del soggetto richiedente il contributo. Si precisa che la casella PEC utilizzata per la presentazione dell'istanza verrà utilizzata per tutte le comunicazioni ufficiali ad essa relative e, nel caso di assegnazione del contributo, per tutti gli adempimenti successivi.

6.4 L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali e disponibile sia in allegato sia sul sito internet all'indirizzo:
<https://bandi.regione.piemonte.it>

6.5 La documentazione elencata al punto 7 va obbligatoriamente trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata unitamente all'istanza, esclusivamente in formato .pdf (con estensione .p7m per i documenti firmati digitalmente), impiegando un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Si evidenzia che l'utilizzo di formati diversi dal .pdf rende la PEC non ricevibile dal sistema PEC regionale con possibile compromissione dell'esito dell'istanza.

6.6 Le istanze presentate dai soggetti privati devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00 con una delle seguenti modalità:
- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali (tabaccheria, ecc.) annullata e conservata con la documentazione relativa all'istanza;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.
Il numero identificativo seriale deve essere trascritto nel campo predisposto nel modulo di domanda.

Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, del D.P.R. 642/1972, le Pubbliche Amministrazioni, nonché, ai sensi della legge n. 145/2018, le ASD Associazioni Sportive Dilettantistiche riconosciute dal CONI e le ONLUS, oltre che, ai sensi

del D. Lgs. 117/2017 e smi, art. 82, comma 5, gli ETS Enti del Terzo Settore che risultano già iscritti nel RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Possono essere Enti del Terzo Settore, tra gli altri – purché con denominazione conforme al Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017 e smi, art. 4) e con avvenuta iscrizione nel RUNTS – le seguenti forme: associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni riconosciute e associazioni non riconosciute, fondazioni, imprese sociali (incluse le cooperative sociali), altri enti semplicemente denominati ETS. I soggetti esentati devono indicare nei campi predisposti nel Modulo di domanda i motivi dell'esenzione.

6.7 Per problemi relativi alla compilazione della domanda o degli allegati alla stessa, i richiedenti possono prendere contatto con:

Daniele Tessa – 011.4324436 – daniele.tessa@regione.piemonte.it

7. Documentazione da allegare all'istanza

7.1 L'istanza va presentata sull'apposito Modulo di domanda (Allegato 1a) e, a pena di esclusione, deve essere completa della seguente documentazione:

- a) relazione descrittiva delle linee progettuali per il triennio 2022-2024 e del programma dettagliato per l'anno 2022 dell'iniziativa oggetto dell'istanza, resa su modulo Scheda_Progetto_PromEduc_2022 (Allegato 1b) , sottoscritta dal Legale Rappresentante, su file pdf o pdf.p7mCaDes - pena esclusione;
- b) bilancio preventivo del progetto dell'annualità 2022, reso su modello BillPrev_PromEduc_2022 (Allegato 1c), sottoscritta dal Legale Rappresentante, su file pdf o pdf.p7mCaDes – pena esclusione;
- c) in caso di firma autografa, scansione pdf di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante – pena esclusione;
- d) scansione pdf di Atto costitutivo e Statuto in vigore (obbligatorio in caso di prima istanza sulla presente linea di finanziamento o in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello allegato all'ultima, eventuale, istanza di contributo);
- e) solo nel caso di co-realizzazione economica/gestionale da parte di soggetti terzi con il soggetto capofila che richiede il contributo:
 - i) scansione pdf dell'accordo scritto, di cui al punto 3.1 lettera c), che regola la condivisione del progetto;
 - ii) scansione pdf della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa su modello AutCorea_PromEduc_2022 (Allegato 1d) e sottoscritta dal Legale Rappresentante di ciascuno dei soggetti co-titolari del progetto con il soggetto capofila richiedente;
 - iii) scansione pdf di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante di ciascuno dei soggetti co-titolari del progetto con il soggetto capofila richiedente;
 - iv) scansione pdf del curriculum di ciascuno dei soggetti co-titolari, con particolare riferimento all'ambito a cui attiene l'attività su cui verte l'istanza di contributo;
- f) in caso di prima istanza negli ambiti di intervento del presente Avviso pubblico, scansione pdf di una breve relazione sulle precedenti edizioni dell'iniziativa, per cui viene richiesto il contributo, e del curriculum del soggetto proponente e richiedente il contributo;
- g) scansione pdf di altre convenzioni, accordi, concessioni, lettere, di cui ai criteri di valutazione espressi al punto 10 del presente Avviso pubblico.

7.2 Il mancato invio della documentazione di cui al punto 7.1, lettere a), b) e c) non consente l'ammissibilità dell'istanza che pertanto verrà respinta.

Il mancato invio della documentazione di cui al punto 7.1, lettere d) ed f) è oggetto di richiesta di integrazioni.

Il mancato invio della documentazione di cui al punto 7.1, lettere e) e g) non consentirà la valutazione di tali elementi.

7.3 Al punto 9 sono disponibili informazioni sulla definizione di co-realizzazione e di collaborazione e sui relativi adempimenti.

8. Fase istruttoria e termine del procedimento

8.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali.

8.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere eccezionalmente ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni.

La richiesta di integrazioni verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'ente richiedente indicata nella domanda. Si raccomanda, pertanto, di controllare costantemente la posta in arrivo.

Il mancato invio delle integrazioni richieste non consentirà di concludere favorevolmente la fase istruttoria, con possibile compromissione dell'esito della richiesta.

8.3 Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione delle graduatorie di cui al punto 12.3 di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento. La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

8.4 Nel caso di inerzia del Settore Promozione delle Attività Culturali nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto precedente, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore regionale Cultura e Commercio, Dott.ssa Raffaella Tittone – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

8.5 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

9. Co-realizzazioni e collaborazioni

9.1 Ai fini del presente Avviso pubblico:

a) per co-realizzazione si intende la partecipazione progettuale ed economica alla ideazione e alla realizzazione del progetto complessivo da parte di soggetti terzi. E' ammessa la co-realizzazione esclusivamente fra enti privati senza scopo di lucro.

Si tratta di partecipazioni economicamente onerose di soggetti terzi (partner) rispetto al soggetto capofila richiedente il contributo, basate su un accordo sottoscritto tra le parti prima della presentazione dell'istanza che deve contenere obbligatoriamente i seguenti elementi:

1. oggetto dell'accordo;
2. specificazione dei compiti e delle attività a carico di ciascun firmatario;
3. impegno economico di ciascun firmatario, nell'ambito del bilancio complessivo di progetto presentato alla Regione Piemonte;
4. regolazione dei rapporti economici fra i partner e modalità di utilizzo dell'eventuale contributo regionale.

La mancanza anche di uno solo degli elementi di cui ai numeri da 1 a 4 all'interno dell'accordo tra il capofila e i partner non consente l'utilizzo del documento nella fase di valutazione dell'istanza, né l'ammissibilità delle spese poste in capo al soggetto o ai soggetti co-realizzatori. L'eventuale contributo viene assegnato e liquidato al soggetto capofila che ha presentato l'istanza di contributo.

Unitamente all'accordo deve essere allegata l'autocertificazione rilasciata su modello *Aut-Corea_PromEduc_2022* (Allegato 1d) dal rappresentante legale di ciascuno dei soggetti partner del capofila. Tale autocertificazione attesta la presenza agli atti dell'ente-partner della

documentazione di spesa riferita all'iniziativa condivisa con il capofila e la visionabilità della medesima documentazione da parte della Regione Piemonte per le proprie finalità istituzionali di controllo amministrativo-contabile.

L'autocertificazione deve essere firmata in forma autografa o in digitale dal rappresentante legale di ciascuno dei soggetti partner del capofila.

In caso di apposizione di firma autografa, alla stessa autocertificazione deve essere obbligatoriamente allegata la fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale del soggetto partner del capofila.

All'autocertificazione va altresì allegato il curriculum di ciascuno degli enti-partner (non del legale rappresentante, ma della struttura), con particolare riferimento all'ambito a cui attiene l'attività su cui verte l'istanza di contributo presentata dal soggetto capofila richiedente.

E' ammessa la co-realizzazione esclusivamente fra enti privati senza scopo di lucro.

b) Altre forme di partenariato economicamente non onerose sono valutabili nell'ambito dei criteri di cui al successivo punto 10:

i) nell'ambito dei **rapporti di collaborazione con enti locali, associazioni e istituzioni del territorio**: ai successivi punti 10.2, 10.3 si veda l'articolazione "Rapporti di collaborazione" del criterio 3 "Capacità di fare sistema / Capacità di networking". Sono valutabili le lettere sottoscritte dal partner prima della presentazione dell'istanza comprovanti il rapporto di collaborazione con il soggetto richiedente il contributo;

ii) in riferimento al criterio 4 "Ricaduta e promozione territoriale / Buone pratiche" articolazione "**Accordi con enti e operatori turistici (ATL, ENIT, Tour Operator, etc.) e con enti e operatori economici (strutture ricettive, ristorazione, trasporti, distretti unici del commercio, etc.) e/o enti e operatori del terzo settore, del sociale e della salute**", di cui ai successivi punti 10.2, 10.3, sono valutabili soltanto gli accordi sottoscritti da ambo le parti prima della presentazione dell'istanza, che precisino l'oggetto e le concrete modalità di collaborazione. Non saranno valutati gli accordi di carattere generico e di mero orientamento alla collaborazione;

iii) in riferimento al criterio 4 "Ricaduta e promozione territoriale / Buone pratiche" articolazione "**Concessione a titolo gratuito o agevolato di beni e servizi da parte di soggetti terzi**", di cui ai successivi punti 10.2, 10.3, sono valutabili le concessioni sottoscritte dal soggetto concedente con la descrizione del bene o servizio gratuito o agevolato fornito e la relativa quantificazione economica.

10. Criteri di valutazione

10.1 I progetti vengono valutati sulla base dei criteri contenuti nell'Allegato al Programma Triennale della Cultura 2022/2024 e di seguito riportati ai punti 10.2, 10.3, cui corrispondono i punteggi specificati a fianco di ciascuno di essi.

Con l'occasione si evidenzia che l'obiettivo primario del presente Avviso è quello di promuovere, nell'ambito musicale e mediante specifiche attività corsuali, la formazione musicale a due differenziati livelli in relazione ai contenuti e agli obiettivi delle diverse tipologie corsuali nonché ai requisiti di accesso richiesti a corsiste e corsisti:

a) perfezionamento musicale post-accademico di musicisti e cantanti, che già operano – o aspirano a operare – come professionisti del settore musica, quale opportunità di crescita professionale e di carriera;

b) formazione musicale finalizzata all'accesso ai corsi accademici di primo livello dei Conservatori di musica.

Nell'ambito delle discipline dello spettacolo eccedenti la musica, l'obiettivo primario del presente avviso è quello di promuovere, mediante specifiche attività corsuali, il perfezionamento post-accademico o comunque avanzato degli artisti che già lavorano – o aspirano a lavorare – come professionisti del settore spettacolo, quale opportunità di affinamento delle capacità professionali e di miglioramento degli sbocchi occupazionali.

10.2 Attività corsuali di **perfezionamento musicale post-accademico e perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo**: criteri di valutazione

1. Rilevanza di ambito e qualità del progetto

Criteri	Articolazione	Punti	Note		
Contenuti e obiettivi del progetto	Contenuti del progetto valutati in relazione all'ambito a cui l'istanza di contributo fa riferimento	max 7	0 = difforni rispetto ai contenuti esplicitati in calce		
			3 = scarsamente conformi ai contenuti indicati in calce		
			5 = mediamente conformi ai contenuti esplicitati in calce		
			7 = pienamente conformi ai contenuti esplicitati in calce		
Contenuti e obiettivi del progetto	Obiettivi del progetto valutati in relazione all'ambito a cui l'istanza di contributo fa riferimento	max 7	0 = difforni rispetto agli obiettivi esplicitati in calce		
			3 = scarsamente conformi agli obiettivi indicati in calce		
			5 = mediamente conformi agli obiettivi esplicitati in calce		
			7 = pienamente conformi agli obiettivi esplicitati in calce		
Durata dei corsi e numero complessivo delle ore di corso	Durata dei corsi valutata in relazione all'ambito a cui l'istanza di contributo fa riferimento. Il punteggio attribuito corrisponde alla media dei punteggi delle diverse tipologie cursuali.	max 7	<u>Durata delle master class</u> 0 = 1 o 2 giorni 3 = 3 giorni 5 = 4 giorni 7 = 5 o 6 giorni		
			<u>Durata dei corsi brevi</u> 0 = meno di una settimana 3 = da una settimana a meno di due mesi 5 = da due mesi a meno di 4 mesi 7 = da quattro a cinque mesi		
			<u>Durata dei corsi annuali</u> 0 = meno di sei mesi 3 = da sei mesi a meno di sette mesi 5 = da sette mesi a meno di nove mesi 7 = nove mesi e più		
			<u>Durata dei corsi pluriennali</u> 0 = meno di sei mesi 3 = da sei mesi a meno di sette mesi 5 = da sette mesi a meno di nove mesi 7 = nove mesi e più		
			Numero complessivo delle ore di corso valutato in relazione all'ambito a cui l'istanza di contributo fa riferimento. Il punteggio attribuito corrisponde alla media dei punteggi delle diverse tipologie cursuali.	max 7	Numero complessivo delle ore di corso delle <u>master class</u> 0 = meno di 27 ore 3 = da 27 ore a 269 ore 5 = da 270 ore a 405 ore 7 = 406 ore e più
					Numero complessivo delle ore di corso dei <u>corsi brevi</u> 0 = meno di 50 ore 3 = da 50 ore a 499 ore

			5 = da 500 ore a 750 ore 7 = 751 ore e più
			Numero complessivo delle ore di corso dei <u>corsi annuali</u> 0 = meno di 100 ore 3 = da 100 ore a 999 ore 5 = da 1.000 ore a 1.499 ore 7 = 1.500 ore e più
			Numero complessivo delle ore di corso dei <u>corsi pluriennali</u> 0 = meno di 200 ore 3 = da 200 ore a 1.999 ore 5 = da 2.000 ore a 2.999 ore 7 = 3.000 ore e più
Scelta dei docenti	Scelta dei docenti valutata in relazione all'ambito a cui l'istanza di contributo fa riferimento.	max 7	0 = difforme rispetto ai contenuti esplicitati in calce 3 = scarsamente conforme ai contenuti indicati in calce 5 = mediamente conforme ai contenuti esplicitati in calce 7 = pienamente conforme ai contenuti esplicitati in calce
Requisiti di accesso ai corsi rapportati all'ambito dell'iniziativa	Requisiti di accesso ai corsi valutati in relazione all'ambito a cui l'istanza di contributo fa riferimento.	max 7	0 = difformi rispetto ai requisiti di accesso esplicitati in calce 3 = scarsamente conformi ai requisiti di accesso in calce 5 = mediamente conformi ai requisiti di accesso esplicitati in calce 7 = pienamente conformi ai requisiti di accesso esplicitati in calce
	Totale punteggio complessivo di area	42	

2. Sostenibilità economica del bilancio preventivo

Criteria	Articolazione	Punti	Note
Rapporto entrate/uscite (escluse gratuità)	Totale entrate - contributo richiesto = Cofinanziamento Cofinanziamento x 100 / Totale entrate = % Cofinanziamento % Cofinanziamento : x = 90 : 20 Il risultato viene arrotondato all'unità inferiore sino allo 0,49 e all'unità superiore dallo 0,50	max 20	Calcolato
Soggetti sostenitori	Unione Europea e/o Stato Italiano	4	Punti sommabili max 12 punti
	Enti Locali (escluso il richiedente) e altre Pubbliche Amministrazioni	2	
	Quote di iscrizione e di partecipazione dei partecipanti alle attività corsuali	2	
	Fondazioni Bancarie	2	

Sponsor / Altri soggetti (escluse le risorse proprie; comprese le risorse derivanti dall'utilizzo di strumenti di defiscalizzazione da parte di persone fisiche o giuridiche)	2	
Totale punteggio complessivo di area	32	

3. Capacità di fare sistema

Criteria	Articolazione	Punti	Note
Capacità di networking	Co-realizzazione economicamente onerosa dell'intera iniziativa proposta con altri enti del comparto (<i>allegare quanto indicato al punto 9.1.a) del presente Avviso pubblico</i>)	max 4	0 = assente 1 = a livello locale 2 = a livello regionale 3 = a livello nazionale 4 = a livello internazionale
	Rapporti di collaborazione con Enti locali, associazioni culturali, università/conservatori e istituti d'istruzione dell'ordinamento scolastico, organizzazioni di volontariato e tessuto sociale (<i>allegare quanto indicato al punto 9.1.b) del presente Avviso pubblico</i>)	max 3	<u>Punti sommabili</u> 0 = nessuna collaborazione 1 = Enti locali o altre Pubbliche Amministrazioni 1 = associazioni culturali, organizzazioni di volontariato e del tessuto sociale 1 = università, conservatori e altri istituti d'istruzione dell'ordinamento scolastico
Ambito territoriale	Realizzazione in un solo Comune; iniziative pluricentriche; progetti appartenenti ad un territorio geografico e storico-culturale omogeneo.	max 3	0 = un solo Comune coinvolto 2 = più Comuni coinvolti, in aree diverse 3 = più Comuni coinvolti, in area omogenea a livello geografico e storico-culturale (<i>esempio: una valle montana</i>)
	Collocazione di tutte o della parte prevalente delle attività in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale	max 4	<u>Punti sommabili</u> 1 = al di fuori dei capoluoghi di provincia 1 = periferie di Torino 1 = Comuni in aree montane (<i>così come classificate in https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-svilupp-rurale-feasr/gestione-attuazione-psr/testo-vigente-psr-2014-2020 allegato 7)</i>) 1 = Comuni con meno di 5.000 abitanti
	Totale punteggio complessivo di area	14	

4. Ricaduta e promozione territoriale

Criteria	Articolazione	Punti	Note
Buone pratiche	Accordi con enti e operatori turistici (ATL, ENIT, tour operator, etc.) e/o con enti e operatori economici (strutture ricettive, ristorazione, trasporti, distretti unici del commercio, etc.) e/o enti e operatori del terzo settore, del sociale, della salute <i>(allegare quanto indicato al punto 9.1.b) del presente Avviso pubblico)</i>	max 5	1 = un accordo stipulato 3 = due accordi stipulati 5 = tre o più accordi stipulati più convenzioni / accordi stipulati
	Concessioni a titolo gratuito o agevolato di beni e servizi da parte di soggetti terzi <i>(allegare quanto indicato al punto 9.1.b) del presente Avviso pubblico)</i>	max 5	1 = una concessione a titolo gratuito o agevolato di beni e servizi da parte di soggetti terzi 3 = due concessioni a titolo gratuito o agevolato di beni e servizi da parte di soggetti terzi 5 = tre o più concessioni a titolo gratuito o agevolato di beni e servizi da parte di soggetti terzi
Totale punteggio complessivo di area		10	

5. Struttura del soggetto proponente

Criteria	Indicatori	Punti	Note
Soggetto proponente	Garanzia di operatività e capacità di spesa	0	Rinuncia, riduzione, revoca di un contributo assegnato in materia di cultura nel triennio 2018-2020
		1	Soggetti beneficiari di un contributo nell'ambito della materia di cui al presente Avviso nel triennio 2018-2020, non interessato da rinuncia, riduzione o revoca
		2	Soggetti beneficiari di due o tre contributi nell'ambito della materia di cui al presente Avviso nel triennio 2018-2020, non interessato da rinuncia, riduzione o revoca
Totale punteggio complessivo di area		2	
Totale punteggio generale		100	

Macro-criterio: 1 Rilevanza di ambito e qualità del progetto / Criterio: Contenuti e obiettivi del progetto / Articolazione: **Contenuti del progetto**

Il perfezionamento musicale post-accademico è rivolto a musicisti e cantanti che già operano – o aspirano a operare – come professionisti del settore musica e intendono incentivare le opportunità di crescita professionale e di carriera. Il perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo – post-accademico laddove previsto e comunque a carattere avanzato - è rivolto agli artisti che già lavorano – o aspirano a lavorare – come professionisti del settore spettacolo e intendono acquisire un ulteriore affinamento delle capacità professionali e migliori sbocchi occupazionali.

Per l'intero ambito del perfezionamento sono ammesse una o più delle seguenti quattro tipologie di attività corsuale, organizzate in via continuativa:

Master class: è un corso di specializzazione rivolto ad un ristretto numero di allievi, della durata minima di tre giorni e massima di sei giorni.

Corso breve: è un corso di perfezionamento della durata non inferiore a sette giorni e non superiore a cinque mesi.

Corso annuale: è un corso di perfezionamento della durata di un anno formativo, con lezioni articolate in almeno sei mesi. E' ammesso sia un modulo settimanale intensivo per ogni mese di corso, sia la articolazione delle lezioni durante ogni mese di corso.

Corso pluriennale: corsi biennali o pluriennali di perfezionamento con lezioni articolate per ogni annualità del corso in almeno sei mesi. E' ammesso sia un modulo settimanale intensivo per ogni mese di corso, sia la articolazione delle lezioni durante ogni mese di corso. Nella seconda annualità del corso biennale o pluriennale è apprezzato l'inserimento di discipline che garantiscono la crescita dell'allievo nel proprio studio volto al professionismo.

Macro-criterio: 1 Rilevanza di ambito e qualità del progetto / **Criterio:** Contenuti e obiettivi del progetto / **Articolazione: Obiettivi del progetto**

- preparazione ad un concorso orchestrale, vocale o nelle altre discipline dello spettacolo;
- affinamento delle tecniche esecutive strumentali o vocali o delle tecniche proprie delle altre discipline dello spettacolo;
- incremento delle opportunità di inserimento nel mondo professionale della musica e delle altre discipline dello spettacolo;
- sviluppo delle opportunità di carriera di musicisti ed artisti professionisti nella musica e negli altri ambiti dello spettacolo.

Macro-criterio: 1 Rilevanza di ambito e qualità del progetto / **Criterio: Scelta dei docenti**

a) nei corsi di perfezionamento musicale post-accademico: diploma accademico di Conservatorio di II livello valido per la disciplina insegnata (o titolo estero equivalente), unitamente a carriera professionale accreditata. Per l'insegnamento del canto e delle discipline complementari la carriera professionale accreditata costituisce requisito sufficiente, anche in assenza dei titoli di studio sopra indicati;

b) nei corsi di perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo: se prevista dall'ordinamento universitario, laurea (triennale o magistrale o titolo anche estero equivalente) valida per la disciplina insegnata, unitamente a carriera professionale accreditata.

Macro-criterio: 1 Rilevanza di ambito e qualità del progetto / **Criterio: Requisiti di accesso ai corsi**

a) ai corsi di perfezionamento musicale post-accademico: diploma accademico di Conservatorio di I o di II livello o titoli equivalenti o musicisti e cantanti di talento con pari requisiti ed esperienza, audizione o altro tipo di selezione;

b) ai corsi di perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo: artisti laureati o con titoli equivalenti o con pari talento e requisiti (vale a dire professionalmente formati e idonei a frequentare corsi di perfezionamento di livello avanzato), audizione o altro tipo di selezione.

10.3 Attività cursuali di **preparazione all'accesso ai corsi del diploma accademico di primo livello dei Conservatori di musica:** criteri di valutazione

1. Rilevanza di ambito e qualità del progetto

Criteri	Articolazione	Punti	Note
Contenuti e obiettivi del progetto	Contenuti del progetto valutati in relazione all'ambito a cui l'istanza di contributo fa riferimento.	max 9	0 = difformi rispetto ai contenuti esplicitati in calce
			3 = scarsamente conformi ai contenuti indicati in calce
			6 = mediamente conformi ai contenuti esplicitati in calce
			9 = pienamente conformi ai contenuti esplicitati in calce

	Obiettivi del progetto valutati in relazione all'ambito a cui l'istanza di contributo fa riferimento.	max 9	0 = difforni rispetto agli obiettivi esplicitati in calce 3 = scarsamente conformi agli obiettivi indicati in calce 6 = mediamente conformi agli obiettivi esplicitati in calce 9 = pienamente conformi agli obiettivi esplicitati in calce
Durata dei corsi e numero complessivo delle ore di corso	Durata dei corsi valutata in relazione all'ambito a cui l'istanza di contributo fa riferimento.	max 9	Durata dei corsi pre-accademici di formazione musicale (corsi di formazione musicale di base e corsi propedeutici): 0 = meno di sei mesi 3 = da sei mesi a meno di otto mesi 6 = da otto mesi a meno di nove mesi 9 = nove mesi
	Numero complessivo delle ore di corso valutato in relazione all'ambito a cui l'istanza di contributo fa riferimento.	max 9	Numero complessivo delle ore di corso dei corsi pre-accademici di formazione musicale (corsi di formazione musicale di base e corsi propedeutici): 0 = meno di 2.000 ore 3 = da 2.000 ore a 2.999 ore 6 = da 3.000 a 3.999 ore 9 = 4.000 ore e più
Scelta dei docenti	Scelta dei docenti valutata in relazione all'ambito a cui l'istanza di contributo fa riferimento.	max 9	0 = difforme rispetto ai contenuti esplicitati in calce 3 = scarsamente conforme ai contenuti indicati in calce 6 = mediamente conforme ai contenuti esplicitati in calce 9 = pienamente conforme ai contenuti esplicitati in calce
Requisiti di accesso ai corsi rapportati all'ambito dell'iniziativa	Requisiti di accesso ai corsi valutati in relazione all'ambito a cui l'istanza di contributo fa riferimento.	max 9	0 = difforni rispetto ai requisiti di accesso esplicitati in calce 3 = scarsamente conformi ai requisiti di accesso in calce 6 = mediamente conformi ai requisiti di accesso esplicitati in calce 9 = pienamente conformi ai requisiti di accesso esplicitati in calce
	Totale punteggio complessivo di area	54	

2. Sostenibilità economica del bilancio preventivo

Criteria	Articolazione	Punti	Note
----------	---------------	-------	------

Rapporto entrate/uscite (escluse gratuità)	Totale entrate - contributo richiesto = Cofinanziamento Cofinanziamento x 100 / Totale entrate = % Cofinanziamento % Cofinanziamento : x = 90 : 20 Il risultato viene arrotondato all'unità inferiore sino allo 0,49 e all'unità superiore dallo 0,50	max 20	
Soggetti sostenitori	Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni	3	Punti sommabili max 10 punti
	Quote di iscrizione e di partecipazione dei partecipanti alle attività corsuali	2	
	Fondazioni Bancarie	3	
	Sponsor / Altri soggetti (escluse le risorse proprie; comprese le risorse derivanti dall'utilizzo di strumenti di defiscalizzazione da parte di persone fisiche o giuridiche)	2	
Totale punteggio complessivo di area		30	

3. Capacità di fare sistema

Criteri	Articolazione	Punti	Note
Capacità di networking	Co-realizzazione economicamente onerosa dell'intera iniziativa proposta con altri enti del comparto (<i>allegare quanto indicato al punto 9.1.a) del presente Avviso pubblico</i>)	max 2	0 = assente 1 = a livello locale o sub-regionale 2 = a livello regionale o sovra-regionale
	Rapporti di collaborazione con Enti locali, associazioni culturali, università/conservatori e istituti d'istruzione dell'ordinamento scolastico, organizzazioni di volontariato e tessuto sociale (<i>allegare quanto indicato al punto 9.1.b) del presente Avviso pubblico</i>)	max 3	<u>Punti sommabili</u> 0 = nessuna collaborazione 1 = Enti locali o altre Pubbliche Amministrazioni 1 = associazioni culturali, organizzazioni di volontariato e del tessuto sociale 1 = università, conservatori e altri istituti d'istruzione dell'ordinamento scolastico
Ambito territoriale	Realizzazione in un solo Comune; iniziative pluricentriche; progetti appartenenti ad un territorio geografico e storico-culturale omogeneo.	max 3	0 = un solo Comune coinvolto 2 = più Comuni coinvolti, in aree diverse 3 = più Comuni coinvolti, in area omogenea a livello geografico e storico-culturale (<i>esempio: una valle montana</i>)
	Collocazione di tutte o della parte prevalente delle attività in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della	max 4	<u>Punti sommabili</u> 1 = al di fuori dei capoluoghi di provincia

	distribuzione culturale		1 = periferie di Torino 1 = Comuni in aree montane (così come classificate in https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/gestione-attuazione-psr/testo-vigente-psr-2014-2020 allegato 7) 1 = Comuni con meno di 5.000 abitanti
	Totale punteggio complessivo di area	10	

4. Ricaduta e promozione territoriale

Criteri	Articolazione	Punti	Note
Buone pratiche	Accordi con enti e operatori turistici (ATL, ENIT, tour operator, etc.) e/o con enti e operatori economici (strutture ricettive, ristorazione, trasporti, distretti unici del commercio, etc.) e/o enti e operatori del terzo settore, del sociale, della salute (<i>allegare quanto indicato al punto 9.1.b) del presente Avviso pubblico</i>)	max 2	1 = un accordo stipulato 2 = due o più accordi stipulati
	Concessioni a titolo gratuito o agevolato di beni e servizi da parte di soggetti terzi (<i>allegare quanto indicato al punto 9.1.b) del presente Avviso pubblico</i>)	max 2	1 = una concessione a titolo gratuito o agevolato di beni e servizi da parte di soggetti terzi 2 = due o più concessioni a titolo gratuito o agevolato di beni e servizi da parte di soggetti terzi
		4	

5. Struttura del soggetto proponente

Criteri	Indicatori	Punti	Note
Soggetto proponente	Garanzia di operatività e capacità di spesa	0	Rinuncia, riduzione, revoca di un contributo assegnato in materia di cultura nel triennio 2018-2020
		1	Soggetti beneficiari di un contributo nell'ambito della materia di cui al presente Avviso nel triennio 2018-2020, non interessato da rinuncia, riduzione o revoca
		2	Soggetti beneficiari di due o tre contributi nell'ambito della materia di cui al presente Avviso nel triennio 2018-2020, non interessato da rinuncia, riduzione o revoca
	Totale punteggio complessivo di area	2	
Totale punteggio generale		100	

Macro-criterio: 1 Rilevanza di ambito e qualità del progetto / Criterio: Contenuti e obiettivi del progetto / Articolazione: **Contenuti del progetto**

Corsi continuativi articolati in un quadriennio di formazione di base (eventualmente modulabili in un numero di anni non superiore a otto, in considerazione dell'età di accesso e delle capacità dell'allievo) e in un successivo triennio di corsi propedeutici (eventualmente modulabili in un numero di anni non superiore a sei, in considerazione dell'età di accesso e delle capacità dell'allievo), finalizzati all'accesso ai corsi accademici di primo livello dei Conservatori di musica.

- Corsi di formazione di base

Discipline di strumento e canto attivabili a carattere individuale: arpa, bassotuba, basso elettrico, batteria, canto propedeutico, canto pop, chitarra classica, chitarra elettrica, clarinetto, clavicembalo, contrabbasso, corno, fagotto, fisarmonica, flauto diritto e traversiere, flauto traverso,

oboe, percussioni, pianoforte, sassofono, tastiere/musica elettronica, tromba/trombone, viola, viola da gamba, violino, violoncello;

Discipline attivabili a carattere collettivo: assieme di archi, assieme di fiati, duo a quattro mani, esercitazioni corali, esercitazioni orchestrali, orchestra di archi, orchestra di chitarre, orchestra di fiati, guida all'ascolto, musica da camera, quartetto, propedeutica del ritmo, teatralità e uso della voce, grammatica musicale, videoscrittura musicale.

- Corsi propedeutici

Discipline di strumento e canto attivabili a carattere individuale: arpa, bassotuba, basso elettrico ad indirizzo pop, basso elettrico ad indirizzo jazz, batteria, canto lirico, canto jazz, canto pop, chitarra classica, chitarra elettrica ad indirizzo pop, chitarra elettrica ad indirizzo jazz, clarinetto, clavicembalo, composizione, contrabbasso, corno, fagotto, fisarmonica, flauto diritto e traversiere, flauto traverso, lettura della partitura, oboe, organo, organo e composizione organistica, percussioni, pianoforte, sassofono, tastiere/musica elettronica, tiorba, tromba/trombone, viola, viola da gamba, violino, violoncello;

Discipline attivabili a carattere collettivo: armonia e analisi musicale, arte scenica, assieme di archi, assieme di fiati, canto gregoriano, duo a quattro mani, editing, esercitazioni corali, esercitazioni orchestrali, improvvisazione, orchestra di archi, orchestra di fiati, guida all'ascolto, musica da camera, quartetto, storia della musica ed estetica musicale, grammatica musicale, ear training, videoscrittura musicale.

Macro-criterio: 1 Rilevanza di ambito e qualità del progetto / Criterio: Contenuti e obiettivi del progetto / Articolazione: **Obiettivi del progetto**

- Corsi di formazione di base (quadriennio eventualmente modulabile in un numero di anni non superiore a otto, in considerazione dell'età di accesso e delle capacità dell'allievo): conseguimento delle certificazioni A e B oppure intermedie e avanzate presso i Conservatori di musica.

- Corsi propedeutici (triennio eventualmente modulabile in un numero di anni non superiore a sei, in considerazione dell'età di accesso e delle capacità dell'allievo): conseguimento delle certificazioni C o propedeutiche presso i Conservatori di musica.

La valutazione dei corsi pre-accademici tiene conto del convenzionamento della scuola/istituto musicale con almeno un Conservatorio di musica.

Macro-criterio: 1 Rilevanza di ambito e qualità del progetto / Criterio: **Scelta dei docenti**

a) Corsi di formazione di base (quadriennio eventualmente modulabile in un numero di anni non superiore a otto, in considerazione dell'età di accesso e delle capacità dell'allievo) – Scelta dei docenti:

- per le discipline individuali di strumento o di canto: diploma accademico di Conservatorio di II livello nella disciplina insegnata oppure docenti provenienti dai Conservatori o da scuole a indirizzo musicale titolari della cattedra nella disciplina insegnata;

- per le discipline collettive: diploma accademico di II livello in didattica della musica oppure docenti provenienti dai Conservatori o da scuole a indirizzo musicale titolari della cattedra per la disciplina insegnata.

b) Corsi propedeutici (triennio eventualmente modulabile in un numero di anni non superiore a sei, in considerazione dell'età di accesso e delle capacità dell'allievo) – Scelta dei docenti:

- per le discipline individuali di strumento o di canto: diploma accademico di Conservatorio di II livello valido per la disciplina insegnata oppure docenti provenienti dai Conservatori o da scuole a indirizzo musicale titolari della cattedra nella disciplina insegnata;

- per le discipline collettive: diploma accademico di Conservatorio di II livello nella disciplina insegnata oppure docenti provenienti dai Conservatori o da scuole a indirizzo musicale titolari della cattedra nella disciplina insegnata;

- per le discipline complementari informatiche: diploma accademico di Conservatorio di II livello in musica elettronica oppure laurea magistrale in cinema, televisione e produzione multimediale;

- per le discipline complementari storico-letterarie: diploma accademico di Conservatorio di II livello in didattica della musica oppure laurea (triennale o magistrale) valida per la disciplina insegnata oppure laurea magistrale in discipline della musica e del teatro.

Macro-criterio: 1 Rilevanza di ambito e qualità del progetto / Criterio: **Requisiti di accesso ai corsi**

a) ai corsi di formazione di base (quadriennio eventualmente modulabile in un numero di anni non superiore a otto, in considerazione dell'età di accesso e delle capacità dell'allievo) – Requisiti di accesso ai corsi: età non inferiore a sei anni;

b) ai corsi propedeutici (triennio eventualmente modulabile in un numero di anni non superiore a sei, in considerazione dell'età di accesso e delle capacità dell'allievo) – Requisiti di accesso ai corsi: certificazioni A e B o intermedie e avanzate conseguite presso i Conservatori di musica oppure verifica dei requisiti di pari livello in assenza di certificazioni.

11. Commissione di valutazione

11.1 Per l'attribuzione dei punteggi e la definizione delle graduatorie finali è costituita con determinazione dirigenziale una Commissione di valutazione, composta dal Dirigente responsabile del procedimento, dal funzionario responsabile dell'istruttoria, da un funzionario del Settore Promozione delle Attività Culturali competente nella materia oggetto del presente avviso e integrata, in attuazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024* (D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022) della Regione Piemonte, da un funzionario in servizio presso lo staff della Direzione regionale Cultura e Commercio o presso uno dei Settori afferenti alla medesima Direzione, diverso da quello che ha la titolarità del procedimento amministrativo, che partecipa senza diritto di voto.

11.2 Al fine di dare attuazione a quanto previsto al punto 13, negli anni 2023 e 2024, sulla base dei programmi dettagliati e dei bilanci presentati per ciascuna annualità dai soggetti beneficiari di contributo nel 2022, la Commissione procede alla verifica del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi del primo anno.

12. Modalità di assegnazione dei contributi

12.1 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo progetto non può superare il 50% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo. In caso di assegnazione del contributo, tale limite deve essere rispettato nella rendicontazione finale.

12.2 Si stabiliscono le seguenti soglie di contributo minimo e contributo massimo assegnabili:

a) alle attività corsuali di perfezionamento musicale post-accademico e perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo non vengono assegnati contributi di importo inferiore a euro 5.000,00 o superiore a euro 80.000,00, a fronte di una richiesta di contributo non superiore a euro 80.000,00;

b) alle attività corsuali di preparazione all'accesso ai corsi del diploma accademico di primo livello dei Conservatori di musica non vengono assegnati contributi di importo inferiore a euro 5.000,00 o superiore a euro 30.000,00, a fronte di una richiesta di contributo non superiore a euro 30.000,00.

L'importo del contributo assegnato è arrotondato all'Euro inferiore.

12.3 A seguito dell'assegnazione dei punteggi di cui ai punti 10.2, 10.3, con provvedimento del Responsabile del procedimento vengono approvate le graduatorie, relative rispettivamente:

a) agli enti non lucrativi di diritto privato proponenti le attività corsuali di perfezionamento musicale post-accademico e perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo;

b) agli enti non lucrativi di diritto privato proponenti le attività corsuali di preparazione all'accesso ai corsi del diploma accademico di primo livello dei Conservatori di musica,

così come proposte dalla Commissione di Valutazione di cui al punto 11.1.

12.4 Sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascun progetto e della conseguente proposta di graduatoria, i contributi vengono definiti a partire dall'importo richiesto nell'istanza, secondo la seguente tabella di conversione, valida sia per le attività corsuali di **perfezionamento musicale post-accademico e perfezionamento nelle altre discipline dello spettacolo**, sia per le attività corsuali di **preparazione all'accesso ai corsi del diploma accademico di primo livello dei Conservatori di musica**:

Punteggi	Contributi
Punteggio pari o superiore a 95 punti	100% del contributo richiesto
Da 90 a 94 punti	95% del contributo richiesto
Da 85 a 89 punti	90% del contributo richiesto
Da 80 a 84 punti	85% del contributo richiesto
Da 75 a 79 punti	80% del contributo richiesto
Da 70 a 74 punti	75% del contributo richiesto
Da 65 a 69 punti	70% del contributo richiesto
Da 60 a 64 punti	65% del contributo richiesto
Da 55 a 59 punti	60% del contributo richiesto
Da 50 a 54 punti	55% del contributo richiesto
Punteggio inferiore a 50 punti	Il progetto non è ammesso a contributo

12.5 I contributi sono assegnati a partire dal soggetto classificato al primo posto della rispettiva graduatoria, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse di cui al punto 2.1.

E' ammesso assegnare al soggetto utilmente collocato in graduatoria il contributo con cui si esauriscono le risorse disponibili, anche se tale contributo è di importo inferiore rispetto a quello spettante in base alla tabella di conversione del punteggio in contributo, di cui al punto 12.4, purché detto importo sia pari o superiore alla soglia minima di contribuzione di Euro 5.000,00. In caso contrario trova applicazione quanto previsto al punto 12.7.

12.6 I progetti ritenuti ammissibili ma non finanziati o parzialmente finanziati per carenza di risorse potranno essere oggetto di assegnazione di contributo in caso di ulteriore stanziamento da parte della Giunta Regionalen sul corrispondente capitolo relativo a ciascuna graduatoria, con le stesse modalità sopra descritte, con un meccanismo a scorrimento della graduatoria a partire dal primo soggetto escluso o parzialmente finanziato.

12.7 Per ciascuna graduatoria, nel caso in cui, al termine del riparto dei contributi secondo l'articolazione di cui ai punti 12.4 e 12.5, risultassero delle risorse non assegnate, le medesime vengono attribuite proporzionalmente ai soggetti ammessi a contributo nel limite dell'importo richiesto, della percentuale massima di contribuzione e del contributo massimo assegnabile. Nei calcoli che presiedono all'attribuzione delle risorse residue vengono applicati i criteri di arrotondamento di cui al punto 12.2.

12.8 Nel caso di parità di punteggio finale tra due o più richiedenti, la collocazione in ciascuna graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 1 "Rilevanza di ambito e qualità di progetto". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 1, la collocazione in ciascuna graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 2 "Sostenibilità economica del bilancio preventivo". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 2, la collocazione in ciascuna graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 3 "Capacità di fare sistema". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 3, la collocazione in ciascuna graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 4 "Ricaduta e promozione territoriale". Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 4, la collocazione in ciascuna graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 5 "Struttura del soggetto proponente".

13. Assegnazione dei contributi per le annualità 2023 e 2024

13.1 L'assegnazione dei contributi per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce impegno giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte ed è subordinata al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

- i.) avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo;
- ii.) avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno della rendicontazione del contributo assegnato nell'anno precedente, secondo le modalità stabilite dalla DD n. 152/A2000B del 14 luglio 2022 "Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.";
- iii.) avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza progettuale e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;
- iv.) verifica per ciascuna annualità della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;

13.2 In caso di ulteriore stanziamento di risorse o in presenza di quote residue derivanti da riduzioni o mancate assegnazioni, le risorse disponibili sono attribuite, a scorrimento della graduatoria a partire dal primo soggetto escluso o parzialmente finanziato e con le stesse modalità di cui al punto 12.4, ai soggetti che nel primo anno del triennio, pur utilmente collocati in graduatoria, non siano risultati beneficiari di contributo a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. A tali soggetti verrà preventivamente richiesto il programma dell'anno nel quale risulti la disponibilità di risorse.

14. Evidenza dei contributi

14.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare, qualora possibile, in tutti i materiali che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

14.2 Se il procedimento amministrativo relativo alla richiesta di contributo per l'anno in corso non è ancora concluso, i soggetti titolari della stessa iniziativa, che nell'anno precedente hanno ricevuto un contributo a sostegno, hanno facoltà di inserire il logo della Regione Piemonte nel materiale promozionale. In tal caso l'inserimento del logo non costituisce in alcun modo impegno di intervento economico da parte della Regione Piemonte.

15. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

15.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

15.2 Obblighi di pubblicazione

La legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, all'art. 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, prevede alcuni obblighi di pubblicazione nei confronti di associazioni, onlus, fondazioni, cooperative sociali e imprese beneficiarie di contributi pubblici. In caso di assegnazione di contributo, sarà cura del Settore Promozione delle Attività Culturali comunicare gli obblighi di pubblicazione e le circostanze di esonero.

16. Variazioni di progetto

16.1 Il Settore Promozione delle attività culturali può autorizzare, in via eccezionale e a fronte di una preventiva richiesta motivata da parte del soggetto beneficiario, cambi di denominazione, di contenuto, di tempi di realizzazione delle attività, e precisamente:

a) la variazione della denominazione o del contenuto dell'attività sostenuta dal contributo, fatto salvo che le modifiche del contenuto non devono inficiare il livello quantitativo e qualitativo dell'iniziativa o attività. Ogni variazione di progetto di carattere non sostanziale, ove non preventivamente richiesta e autorizzata, sarà valutata in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto al momento dell'esame della rendicontazione delle spese;

b) il rinvio del periodo di svolgimento dell'attività, la cui conclusione non può essere comunque posticipata oltre i tre mesi successivi dalla data ultima di conclusione prevista nell'avviso pubblico. In caso di rinvio l'attività deve comunque essere avviata nell'anno per il quale è stato assegnato il contributo.

Tali autorizzazioni rivestono carattere di eccezionalità e imprevedibilità e, pertanto, la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata.

17. Liquidazione, rendicontazione e controlli

17.1 La liquidazione dei contributi concessi avviene in due quote: un anticipo della somma assegnata ad avvenuta approvazione della determinazione di assegnazione e un saldo a seguito della rendicontazione di cui al punto 17.3.

17.2 Non si procede alla liquidazione del contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).

17.3 La rendicontazione deve essere effettuata nei tempi e con le modalità stabilite dal punto 11 dell'Allegato A alla citata determinazione dirigenziale della Direzione Cultura e Commercio DD n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 "L.R. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione".

Nell'Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa a copertura del contributo regionale sono ammessi documenti di spesa relativi a spese generali e di funzionamento per un importo complessivo non superiore al 20% del contributo assegnato.

17.4 Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 25%. In caso di scostamento superiore al 25% si procede ad una riduzione del contributo rideterminato in base alla percentuale di scostamento per la sola parte eccedente la percentuale indicata, ma deve essere sempre rispettata l'incidenza di cui al punto 12.1.

Se lo scostamento in diminuzione del totale delle spese rendicontate rispetto al totale delle spese previste supera il 50% si procede alla revoca del contributo.

17.5 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare nel rispetto del principio di equità e trasparenza la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata. I controlli saranno disciplinati da determinazione dirigenziale attuativa del punto 26 dell'Allegato A alla determinazione dirigenziale DD n. 152/A2003B/2022 del 14 luglio 2022.

18. Revoca o riduzione del contributo

18.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dai punti 14 e 15 dell'Allegato A alla citata determinazione dirigenziale DD n. 152/A2003B/2022 del 14 luglio 2022

“L.r. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Approvazione”.

19. Rinvio

19.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall’Allegato A alla citata determinazione dirigenziale DD n. 152/A2003B/2022 del 14 luglio 2022 “L.r. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Approvazione”.

20. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679

20.1 Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione delle Attività Culturali, saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)” e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (...)”:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione delle Attività Culturali. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r. 1 agosto 2018 n. 11. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente bando;
- l’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione delle Attività Culturali;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d’Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della

protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Responsabile del procedimento

Marco Chiriotti – Responsabile del Settore Promozione delle Attività Culturali.

Responsabile della fase istruttoria

Daniele Tessa – 011.4324436 – daniele.tessa@regione.piemonte.it